

1° Maggio, il manifesto anticrisi di Tursi: “Non c’è festa senza lavoro”

di **Redazione**

30 Aprile 2013 - 15:21



Genova. “1° maggio, non c’è festa senza lavoro”, è il messaggio che il Comune di Genova ha voluto lanciare quest’anno in occasione della festa nazionale attraverso un manifesto ad hoc.

La celebrazione del 1° maggio, cioè, deve fondarsi “sul sincero riconoscimento della situazione di crisi”. Disoccupazione, licenziamenti, precarietà e cassa integrazione, i casi drammatici si moltiplicano. Inoltre, le gravi difficoltà finanziarie degli enti locali mettono a rischio anche le aziende pubbliche di servizio.

“Nel manifesto vengono richiamate le condizioni principali per ridare fiato allo sviluppo, in coerenza con quanto più volte affermato dall’Amministrazione comunale e dall’Anci - si legge sul sito del Comune - una politica nazionale per i settori strategici dell’industria e della portualità; un piano di opere pubbliche, in particolare per il riassetto idrogeologico del territorio; un potenziamento delle risorse degli enti locali per salvaguardare i servizi e consentire investimenti”.